

Sotto tale voce sono anche contabilizzati i trasferimenti da uno Stato membro ad un altro relativi alla distribuzione gratuita (tab. 52), in quanto lo Stato membro che riceve la merce deve accreditare, alla fine di ogni mese, il FEAOG del controvalore della merce ricevuta.

Il dettaglio per settore è il seguente:

SETTORE	Altre spese	Altre spese	Altre spese	Altre spese
	05/06 (TAB. 52)	04/05 (TAB. 52)	Differenza	Delta %
	(a)	(b)	(a)-(b)	(a)-(b)/(b)
Alcole misto	-173.119	-147.705	-25.415	17%
Alcole a. p.	-4.144.000	-1.796.121	-2.347.879	131%
Carni con ossa	-1.209	-86.269	85.061	-99%
Zucchero bianco	-45.725.196	88	-45.725.284	100%
Burro	-10.199.632	-38.581.659	28.382.026	-74%
Frum.tenero	-11.676.281	-10.083.992	-1.592.289	100%
<b>Totale</b>	<b>-71.919.438</b>	<b>-50.695.658</b>	<b>-21.223.780</b>	<b>42%</b>

Tale voce rispetto allo scorso anno evidenzia un decremento pari ad Euro 21.223.780 dovuto prevalentemente al settore dello zucchero bianco.

Le "**spese finanziarie all'acquisto o deprezzamento all'acquisto**", rappresentano l'unico deprezzamento da effettuare durante l'esercizio. La Commissione ha adottato il Reg. CE n° 1843/2003, che fissa i coefficienti di deprezzamento da applicare ai valori di acquisto dei prodotti agricoli di intervento per l'esercizio 2006.

Tali coefficienti sono inseriti nel programma dalla Comunità e non sono modificabili dall'operatore.

Il deprezzamento agli acquisti così determinato deve essere dichiarato alla linea 5 delle tabelle n° 1 per le dichiarazioni annuali e n° 51 per le dichiarazioni mensili.

Riportiamo di seguito il dettaglio per settore delle spese in oggetto:

SETTORE	SPESE FIN. ALL'ACQUISTO	SPESE FIN. ALL'ACQUISTO	SPESE FIN. ALL'ACQUISTO	SPESE FIN. ALL'ACQUISTO
	05/06 (TAB. 52)	04/05 (TAB. 52)	Differenza	Delta %
	(a)	(b)	(a)-(b)	(a)-(b)/(b)
Alcole misto	0	0	0	0%
Alcole a. p.	38.047.413	23.508.527	14.538.885	62%
Carni con ossa	0	0	0	0%
Zucchero bianco	177.061.264	44.532.877	132.528.387	100%
Burro	90.749	6.045.598	-5.954.848	-98%
<b>Totali</b>	<b>215.199.426</b>	<b>74.087.002</b>	<b>141.112.424</b>	<b>190%</b>

Le spese finanziarie all'acquisto, rispetto allo scorso anno, hanno registrato un incremento del 190 per cento pari ad Euro 141.112.424.

I settori caratterizzati da variazioni maggiormente significative sono quello dell'alcole e soprattutto il settore dello zucchero bianco che, come già detto in precedenza, rientrerà nell'ammasso pubblico al termine di un periodo di magazzinaggio che va da un minimo di 7 mesi ad un massimo di 12 mesi.

La "**spesa per aiuti agli indigenti**" è determinata, per ciascun settore, dalla Commissione Europea attraverso l'applicazione della decisione che approva il Piano di Ripartizione agli Stati membri delle risorse, da imputare all'esercizio finanziario in questione, per l'esecuzione delle forniture di derrate alimentari a favore degli indigenti nella Comunità.

Gli aiuti agli indigenti non sono previsti naturalmente per il settore dell'alcole, sia misto che di ammasso pubblico.

Riportiamo di seguito il dettaglio della spesa per aiuti agli indigenti suddivisa per settore:

SETTORE	AIUTO INDIGENTI	AIUTO INDIGENTI	AIUTO INDIGENTI	AIUTO INDIGENTI
	05/06 (TAB. 54)	04/05 (TAB. 54)	Differenza	Delta %
	(a)	(b)	(a)-(b)	(a)-(b)/(b)
Carni con ossa	0	0	0	0%
Burro	19.299.125	44.093.526	-24.794.401	-56%
Frum.tenero	11.676.281	10.083.992	1.592.289	100%
<b>Totali</b>	<b>30.975.407</b>	<b>54.177.518</b>	<b>-23.202.111</b>	<b>-43%</b>

Le spese per gli aiuti agli indigenti sono diminuite complessivamente nell'esercizio 2006 del 43 per cento pari ad Euro 23.202.111 a causa

essenzialmente del decremento di tali spese nel settore del burro imputabili al minore numero di operazioni di aiuto agli indigenti.

Come da Piano di Ripartizione, approvato dalla Commissione Europea per l'esercizio 2006 con Decisione dell' 8 novembre 2005, le derrate alimentari da destinare agli indigenti della Comunità sono relative ai settori del burro, dei cereali e dello zucchero.

In particolare, nel settore del burro, il quantitativo previsto dal Piano di Ripartizione per la distribuzione agli indigenti è stato di tonnellate 6.833, di gran lunga inferiore ai quantitativi dell'esercizio finanziario 2005, pari a tonnellate 14.446.

Nel settore dei cereali il quantitativo previsto dal Piano di Ripartizione per la distribuzione agli indigenti è di tonnellate 115.253, superiore ai quantitativi previsti per l'esercizio finanziario 2005, pari a tonnellate 98.153.

Nel settore dello zucchero, per la prima volta la Comunità ha deciso di destinare agli indigenti un quantitativo pari a tonnellate 3.500.

Il "**deprezzamento complementare**" o di fine esercizio (riportato nella tab.1) viene stabilito annualmente dalla Comunità Europea con un'apposita comunicazione in importi globali per prodotto e per Stato membro. Detto importo è considerato come spesa di II categoria e dichiarata alla voce di bilancio prevista per questo scopo; questo importo deve essere utilizzato per calcolare il valore della scorta all'inizio dell'esercizio successivo.

Riportiamo di seguito il dettaglio della spesa per deprezzamento complementare suddivisa per settore:

SETTORE	DEPREZZ. COMPL. 05/06 (TAB. 1)	DEPREZZ. COMPL. 04/05 (TAB. 1)	DEPREZZ. COMPL. Differenza	DEPREZZ. COMPL. Delta %
	(a)	(b)	(a)-(b)	(a)-(b)/(b)
Alcole a.p.	0	0	0	0%
Alcole misto	0	0	0	0%
Carni con ossa	0	0	0	0%
Zucchero	0	0	0	0%
Burro	0	0	0	0%
Frum. Tenero	0	0	0	0%
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>

Per l'esercizio finanziario 2006 l'importo del deprezzamento delle scorte detenute dagli organismi di intervento è stato pari a zero e risulta invariato rispetto a quanto registrato lo scorso esercizio.

### **Entrate (Allegato XI)**

Si riportano di seguito i dati relativi ai recuperi percepiti nell'esercizio 2006:

Settore di intervento	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Delta	Delta%
Domanda Unica	45.962,30	1.574.685,09	- 1.528.722,79	-3326%
Altri aiuti diretti ed aggiuntivi	16.251.799,55	919.525,39	15.332.274,16	94%
Programmi Alimentari	69.631,02	17.461,74	52.169,28	75%
Zucchero	1.352,83	1.155,17	197,66	15%
Olio d'oliva	1.647.426,34	903.882,42	743.543,92	45%
Prodotti ortofrutticoli	264.392,09	4.807.820,73	- 4.543.428,64	-1718%
Prodotti del settore vitivinicolo	3.278.482,40	3.900.644,80	- 622.162,40	-19%
Tabacco	5.268.626,62	1.136.081,35	4.132.545,27	78%
Altri prodotti vegetali e altre misure	7.568,82	30.799,32	- 23.230,50	-307%
Latte e prodotti lattiero-caseari	1.852.369,09	3.113.840,98	- 1.261.471,89	-68%
Sviluppo Rurale	3.620.812,30	1.529.484,89	2.091.327,41	58%
Controllo delle spese agricole	1.791,47	5.213,11	- 3.421,64	-191%
Misure di promozione	-	48.201,63	- 48.201,63	-100%
Recuperi	3.500.656,58	1.336.327,88	2.164.328,70	62%
Recuperi	303.206,35	327.633,97	- 24.427,62	-8%
<b>TOTALE</b>	<b>36.114.077,76</b>	<b>19.652.758,47</b>	<b>16.461.319,29</b>	<b>46%</b>

L'analisi comparativa pone in evidenza un decremento del valore complessivo delle entrate pari al 46 per cento.

I principali settori nei quali si evidenzia una variazione significativa dei recuperi sono i seguenti:

- settore Domanda Unica
- settore Prodotti Ortofrutticoli
- settore Altri aiuti diretti ed aggiuntivi
- settore Altri prodotti vegetali ed altre misure
- settore Tabacco
- settore Sviluppo Rurale

Le motivazioni che hanno generato la riduzione dei flussi in entrata possono essere riassunte come segue:

- per il settore Domanda Unica il decremento è imputabile al fatto che sono stati contabilizzati in questo capitolo, per l'esercizio FEAOG 2006, soltanto i recuperi effettuati sulla campagna 2005, mentre i

- recuperi effettuati sulle campagne precedenti sono state contabilizzate nella macrovoce "Altri aiuti diretti ed aggiuntivi";
- per il settore Prodotti Ortofrutticoli il decremento è imputabile al fatto che l'attività di recupero di importanti somme relative a campagne pregresse era già stato effettuato negli esercizi precedenti;
- sia per il settore Sviluppo Rurale che per il settore Tabacco i controlli informatici incrociati tra posizioni creditorie e posizioni debitorie posti in essere nel corso dell'esercizio FEAOG 2006 in esame relativamente alle campagne pregresse hanno permesso importanti recuperi sui pagamenti della campagna in corso;
- per il settore Altri aiuti diretti ed aggiuntivi l'incremento è imputabile all'effetto congiunto dei maggiori controlli informatici posti in essere nel corso del 2006 e di importanti attività di recupero avviate nei settori dei Seminativi e nella Zootecnia, in vista dell'applicazione del Reg. CE 1782/03 disciplinante il settore della Domanda Unica.

### **Rilevanza complessiva**

Il nostro lavoro è stato pianificato in modo da soddisfare, in qualità di revisori esterni, il dettato legislativo del Regolamento Comunitario N° 1663/95 e gli orientamenti dei servizi della Commissione indicati nelle linee direttrici per la revisione dei conti del FEAOG.

Il livello di rilevanza adottato costituisce il punto di riferimento per determinare se gli errori, le omissioni o le inesattezze che abbiamo rilevato, indichino, individualmente o complessivamente, che i conti da trasmettere alla Commissione non rappresentino registrazioni sostanzialmente "veritiere, corrette ed accurate delle operazioni imputate al Fondo".

L'espressione "adeguate garanzie" include il concetto di rilevanza.

Il livello di rilevanza da utilizzare nella revisione dei conti annui del FEAOG suggerito dalla Commissione Europea è dell'1 per cento della spesa complessiva netta. Inoltre il livello di attendibilità della relazione proposto è del 95 per cento.

Al fine di esemplificare gli elementi che hanno determinato la scelta delle modalità di intervento più avanti descritte, occorre illustrare il contenuto della normativa di riferimento.

## **2.2 Stratificazione dei progetti**

Le spese sono state suddivise in tre strati, in relazione alle differenze emerse in ordine alla natura ed al rigore con cui è stata esaminata la conformità in maniera dettagliata e sono state compiute le verifiche sostanziali. Tra i programmi gestiti dall'organismo pagatore per conto del

**FEAOG, abbiamo selezionato quelli da noi considerati più significativi alla luce dei seguenti criteri:**

- grandezza della spesa;
- volume delle transazioni;
- rischio intrinseco.

**Al termine di tale lavoro, abbiamo completato la nostra classificazione delle spese, suddividendole in tre strati, e precisamente:**

- 1° strato      rischio alto, alto sforzo di revisione
- 2° strato      rischio medio, medio sforzo di revisione
- 3° strato      rischio basso, basso sforzo di revisione

**Le spese di ogni strato sono state definite come indicato nella seguente tabella:**

<b>APPROCCIO PER STRATO</b>							
<b>Spesa</b>	<b>DOC</b>	<b>EA</b>	<b>VC</b>	<b>VS</b>	<b>GIR</b>	<b>URI</b>	<b>Spesa 2006 Euro</b>
<b>Primo strato</b>							
Altri aiuti diretti (olio, tabacco, luppolo, etc)	✓	✓	✓	✓	✓	✓	1.158.588.456,95
Aiuti Diretti Disaccoppiati	✓	✓	✓	✓	✓	✓	911.153.466,75
Ortofrutta	✓	✓	✓	✓	✓	✓	301.701.769,20
Vino ed alcole	✓	✓	✓	✓	✓	✓	304.378.610,98
Sviluppo Rurale	✓	✓	✓	✓	✓		368.391.222,75
Cereali	✓	✓	✓	✓	✓	✓	4.619.898,52
Aiuti aggiuntivi							35.624.917,57
<b>Secondo strato</b>							
Spese di seconda categoria	✓	✓	✓	✓	✓		201.611.243,00
Altri prodotti vegetali ed altre misure	✓			✓	✓		33.540.771,21
Latte e prodotti caseari	✓	✓	✓	✓	✓		25.112.120,81
Programmi alimentari	✓	✓	✓	✓	✓		11.577.209,13
Aiuti diretti accessori	✓	✓	✓	✓	✓		3.462.548,86
Zucchero	✓	✓	✓	✓	✓		3.542.809,51
<b>Terzo strato</b>							
Misure di promozione	✓			✓	✓		9.573.006,22
Carni suine, uova, pollame, apicoltura e altri prodotti animali	✓			✓	✓		1.489.525,93
Composizione delle controversie							6.132.410,94
Interventi per i prodotti della pesca	✓			✓	✓		196.658,08
Carni bovine-macellazione (Campagne Precedenti)	✓			✓	✓		27.508,07
Olio (Campagne Precedenti)	✓			✓	✓		547.682,84

**NOTA**

DOC	Documentazione del progetto e monitoraggio di pratiche
EA	Esame analitico, discussione
VC	Verifica di conformità di procedure e controlli
VS	Verifica sostanziale archivi selezionati
GIR	Verifica dei sistemi di gestione informatizzata del rischio
URI	Esame delle relazioni dell'unità di revisione interna

### 2.3 Approccio per strato

La tabella che precede contiene un riepilogo schematizzato del nostro approccio alle spese per strato. Passiamo ora ad una descrizione particolareggiata.

#### *Primo strato*

Nel primo strato sono inclusi i progetti con più alti livelli di spesa e/o di rischio revisionale. Il nostro scopo è stato quello di acquisire il necessario livello di garanzia mediante una varietà di tecniche di revisione. Queste tecniche sono:

- Documentazione particolareggiata della spesa, valutazione del controllo e monitoraggio di pratiche
- Verifica particolareggiata della conformità
- Esame analitico
- Affidabilità del lavoro dell'unità di revisione interna e verifica dello stesso
- Verifica sostanziale particolareggiata degli archivi selezionati utilizzando la tecnica del campionamento per unità monetaria, ad eccezione delle spese di seconda categoria per le quali il campionamento è avvenuto con altra tecnica.

#### *Secondo strato*

Nel secondo strato sono inclusi i progetti con livelli medi di spesa e di rischio revisionale. Abbiamo eseguito la revisione di queste spese utilizzando le stesse tecniche di revisione utilizzate per i progetti del primo strato, eccetto che per la verifica delle relazioni del controllo interno. Inoltre il numero di tecniche impiegate, il grado di dettaglio e la quantità di verifiche sono stati ridotti in considerazione del minore livello di rischio.

#### *Terzo strato*

Nel terzo strato sono inclusi i progetti con livelli bassi di spesa e di rischio revisionale, che non sono individualmente rilevanti ai fini dei conti annui del FEAOG. Per quanto concerne tali progetti, abbiamo eseguito un breve esame dei controlli e delle procedure applicati in relazione a tali progetti, ed abbiamo effettuato alcuni test di sostanza.

In conclusione, il nostro approccio revisionale per ciascun progetto è stato determinato dal livello di rischio connesso al progetto considerato ed è stato

finalizzato all'ottenimento di sufficienti prove di revisione tali da consentire di trattare adeguatamente tale rischio.

## **2.4 Campionamento**

Sulla base della valutazione dell'affidabilità del sistema dei controlli dell'Organismo Pagatore e, più in particolare, delle procedure per la gestione della propria attività, ovvero sulla base del giudizio professionale formato secondo la metodologia illustrata nel precedente paragrafo, è stato possibile stabilire l'ampiezza del campione di transazioni da sottoporre a verifiche di sostanza, così come previsto dall'articolo 3 del Reg. 1663/95. Illustriamo di seguito la metodologia di campionamento statistico da noi ritenuta idonea a soddisfare le esigenze esposte nei precedenti paragrafi, e, quanto richiesto dall'articolo 3 del Reg. CEE 1663/95 e dalla Linea direttrice N°8 – Campionamento e valutazione degli errori.

La Commissione europea propone un livello di rilevanza per la revisione dei conti annui del FEAOG pari all'1 per cento della spesa complessiva. In considerazione di quanto esposto nei paragrafi precedenti, il livello della materialità (rilevanza / fattore di precisione) da utilizzare nel lavoro di revisione dei conti annuali FEAOG 2006 dell'AGEA viene fissato nell'1 per cento del valore totale delle voci di spesa.

Abbiamo adottato un livello di confidenza del 95 per cento, anche sulla base del giudizio professionale sul grado di affidabilità del sistema dei controlli che abbiamo ricavato sulla base dell'analisi del sistema di controllo interno effettuata di cui di seguito se ne riepilogano i principali punti:

- Analisi dell'ambiente di controllo
- Analisi delle procedure
- Analisi EDP

Per l'attività di revisione contabile dei conti annui del FEAOG al 15 ottobre 2006 dell'AGEA, abbiamo ritenuto opportuno confermare la tecnica di campionamento "MUS".

Il MUS (Monetary-Unit Sampling) è un metodo di campionamento statistico, che pur avendo a base il campionamento per attributi, è utilizzabile dal revisore, per la verifica di popolazioni monetarie. In particolare il MUS è un metodo di campionamento statistico in cui a ciascuna unità monetaria (ciascun euro), in un universo di transazioni monetarie (es. Transazioni di pagamenti di aiuti comunitari) è data uguale probabilità di essere selezionata. Quanto esposto è ottenuto definendo come singola unità campionabile, ogni singola unità monetaria, piuttosto che una singola transazione contabile (pagamento).

Inoltre il metodo di campionamento MUS:

- presenta una semplicità di gestione, che lo premiano, rispetto, ad esempio, al campionamento per variabili, anche se quest'ultimo presenta maggior rigore statistico;
- risulta maggiormente versatile quando eventualmente si debbono operare due distinte fasi di campionamento su un intero universo;
- a parità di parametri identifica un campione di transazioni inferiore rispetto ad altri metodi;
- ha una gestione più semplice dell'inferenza statistica ovvero della proiezione dell'errore sull'universo.

Quanto esposto, unitamente al fatto che i rappresentanti della Commissione Europea, le linee direttrici, ed i rappresentanti della Corte dei Conti Europea, hanno più volte consigliato l'utilizzo della metodologia MUS, ha determinato questa scelta per la revisione dei conti FEAOG dell'AGEA. La complessità delle tecniche di campionamento descritte è comunque tale da rendere necessario il ricorso a strumenti di elaborazione elettronica dei dati. La nostra società da tempo utilizza un software conosciuto a livello internazionale (ed utilizzato anche dai Servizi della Commissione) per l'attività di revisione contabile ACL (Audit Command Language), che è stato ritenuto idoneo per gestire la metodologia di campionamento scelta. Al fine di consentire la determinazione di un campione di transazioni selezionato sulla base dei criteri sopra indicati, abbiamo ritenuto opportuno procedere a tre diverse selezioni da effettuare per le tre macro tipologie di transazioni da esaminare, che come previsto dalla vigente normativa sono:

- spese di prima categoria;
- entrate;
- fidejussioni e crediti.

## **2.4.1 Campionamento delle spese di I Categoria**

### **2.4.1.1 Rilevanza e dimensione del campione**

Al fine di determinare il campione, ed in considerazione dei ristretti tempi per le verifiche disponibili successivamente al 15 ottobre 2006, abbiamo adottato due distinte fasi di campionamento: la prima fase con riferimento alle transazioni di spesa relative al periodo intercorrente dal 16 ottobre 2005 al 30 giugno 2006 e la seconda fase con riferimento alle transazioni di spesa relative al restante periodo dell'anno finanziario (dal 1 luglio 2006 al 15 ottobre 2006).

Per ciascuna fase di selezione, abbiamo ottenuto gli archivi informatici gestiti dal consorzio Agrisian contenenti le informazioni analitiche per ogni singola transazione di spesa effettuata. In particolare sono state fornite, le seguenti informazioni per ciascun singolo pagamento:

RECORD_DELETED	ASCII	1	1	
RECNUM	Numeric	2	15	0
UNITAORGVA	ASCII	17	8	
DECRPAGAM	ASCII	25	6	
BENEFIC	ASCII	31	185	
CODFISC	ASCII	216	16	
CAPSPEA	Numeric	232	15	0
NUMDOM	Numeric	247	17	0
IMPPAGAM	Numeric	264	20	10

Come descritto precedentemente i periodi di riferimento per le fasi di campionamento per le quali sono state fornite le informazioni descritte sono stati:

- dal 16 ottobre 2005 al 30 giugno 2006;
- dal 1 luglio 2006 al 15 ottobre 2006;

ottenendo quindi l'intera copertura dell'anno finanziario FEAOG 2006. Al fine di elevare il campione a rappresentatività statistica dei conti annuali contenuti nella Tabella 104 relativi alle spese di prima categoria, abbiamo ottenuto dall'AGEA la quadratura della base dei dati (come sommatoria delle due distinte fasi) con la Tabella 104 stessa. Tale quadratura è stata da noi verificata.

L'attività di campionamento statistico è stata da noi applicata uniformemente per tutte le tipologie di spesa, non ravvedendo in tale differenziazione un elemento distorsivo nella validità del campionamento in termini di rappresentatività statistica dell'universo (risulta infatti ininfluenza a tali fini l'origine dei valori di spesa campionati, quanto piuttosto la variabilità degli stessi) potendo al contempo beneficiare attraverso un unico campionamento, della grandezza di un unico universo di riferimento.

La rilevanza, applicata alla prima selezione campionaria al 30 giugno 2006 è stata pari a Euro 34.351.934,28.

La rilevanza in fase interinale è stata calcolata sulla base di un importo di spesa previsto da AGEA per l'esercizio 2006 di Euro 3.435.193.428, necessario affinché, con la seconda tranche, si arrivasse presumibilmente

ad ottenere i criteri statistici corretti e in modo tale che il campione estratto preliminarmente avesse una valenza statistica fondata su tali criteri.

In fase finale abbiamo ottenuto l'intera popolazione dell'esercizio FEOGA 2006 (al 15 ottobre 2006) ed abbiamo effettuato la seconda estrazione campionaria sulla popolazione dal 1/7/2006 al 15/10/2006, facendo riferimento all'intera popolazione dell'esercizio e al campione preliminare.

Nella selezione campionaria finale al 15 ottobre 2006, abbiamo effettuato il calcolo della materialità prendendo come base di calcolo l'1 per cento della spesa netta effettiva. Tale cifra è stata pari ad Euro 31.797.713,72.

Così operando, utilizzando cioè in fase interinale una stima prudenziale della spesa annuale e dunque una rilevanza ed un intervallo di campionamento superiori rispetto a quelli che sarebbero risultati utilizzando il dato finale della spesa finale abbiamo assoggettato a verifica un campione di 363 items.

Inoltre, il livello di attendibilità della relazione proposto è pari al 95 per cento.

Infatti, il raggiungimento del grado di attendibilità, così come suggerito dagli orientamenti della Commissione Europea, può essere perseguito attraverso la congiunzione di tecniche di audit basate sul giudizio professionale del revisore con attività di campionamento statistico. E' ritenuto accettabile raggiungere un livello di attendibilità fino al 15 per cento sulla base del giudizio professionale, e la differenza fino al 95 per cento sulla base di tecniche di campionamento.

Abbiamo deciso di integrare il nostro lavoro di revisione derivante dal campionamento statistico con tecniche di revisione giudicamentali quali la verifica di conformità e l'esame dei controlli procedurali.

Il campionamento per unità monetaria è stato eseguito per tutte le tipologie di spese appartenenti al primo, al secondo ed al terzo strato escluse le spese di seconda categoria, secondo la metodologia di seguito indicata.

Dopo aver acquisito su supporto magnetico da Agrisian, gestore delegato della funzione informatica, l'elenco degli ordinativi di pagamento emessi alle date sopra menzionate, abbiamo effettuato la selezione degli archivi utilizzando la tecnica statistica di campionamento per unità monetaria (MUS), in base ad un livello di attendibilità del 95 per cento.

#### **2.4.1.2 Riconciliazione della selezione con i dati finali**

L'universo dei dati presi in esame pari al totale degli importi generati dai mandati pari ad Euro 3.179.771.372,41 differisce per Euro 0,06 dal totale dei mandati di pagamento al 15 ottobre 2006. La differenza è stata da noi ritenuta non significativa ai fini della rappresentatività statistica dell'universo.

#### **Dettagli relativi al campionamento**

Al fine di evitare la diseconomia che scaturirebbe se le popolazioni della prima e seconda fase fossero considerate come distinti universi, come accennato in precedenza, abbiamo effettuato il campionamento della prima fase, considerando la stessa non come un elemento a se stante, ma come parte di una popolazione più grande. Successivamente, una volta ottenuta la popolazione completa, abbiamo calcolato un piano di campionamento sull'intero universo, integrando l'estrazione degli items determinati complessivamente rispetto a quanto già selezionato nella prima fase. Di seguito riportiamo i parametri complessivi del piano di campionamento:

#### **Dettagli relativi alle varie sessioni di campionamento**

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dei parametri considerati al fine di individuare il campione statistico delle pratiche da analizzare nei test sostanziali:

#### **Parametri utilizzati per la prima selezione (16/10/05 al 30/06/06)**

	<b>Importi in Euro</b>
Spese 16/10/05 – 30/06/06	2.564.408.406,42
Spese annuali stimate	3.435.193.428,00
Materialità (1% della spesa netta)	34.351.934,28
Errore atteso ante (10% della materialità)	3.435.193,43
Livello di confidenza	95%
Ampiezza del campione	272
Intervallo di campionamento	6.975.785,35
Errore atteso percentuale	36,36%

#### **Parametri utilizzati per la seconda selezione (01/07/06 al 15/10/06)**

	<b>Importi in Euro</b>
Spese 1/07/06 – 15/10/06	615.362.965,99
Spese annuali effettive	3.179.771.372,41
Materialità (1% della spesa netta)	31.797.713,72
Errore atteso ante (10% della materialità)	3.179.771,37
Livello di confidenza	95%
Ampiezza del campione	91
Intervallo di campionamento	6.975.785,35
Errore atteso percentuale	36,36%

Di seguito viene riportata, suddivisa per capitolo, la composizione dell'universo e del campione selezionato:

Capitolo	Universo		Campione	
	Importo	Numero	Importo	Numero
3	1.060.199.163,99	1.383.400	1.389.670,11	114
10	41.401.415,79	208.765	25.690,44	5
11	3.542.809,51	207		
12	668.816.642,88	1.836.118	3.201.130,44	73
13	15.345.954,48	862	825.647,57	2
14	14.655,23	10		
15	301.402.181,38	1.227	110.089.734,76	33
16	304.378.610,98	9.790	47.238.172,46	38
17	256.983.651,90	3.948	75.528.802,14	30
18	4.552.406,78	1.254		
20	22.948.529,61	3.480	213.610,79	2
21	33.737.742,34	69.292	14.816,02	5
22	5.160.509,99	4.001		
23	1.489.525,93	678		
26	196.658,08	11		
30	51.837,15	7.760		
31	14.099.025,26	1.699	2.553.863,23	4
38	9.573.006,22	199	75.723,30	1
39	3.462.548,86	30.648		
40	368.391.222,75	87.129	2.486.033,05	50
70	6.132.410,94	2	6.132.409,13	1
99	57.890.862,29	195.193	18.966,39	5
<b>Totale</b>	<b>3.179.771.372,34</b>	<b>3.845.673</b>	<b>249.794.269,83</b>	<b>363</b>

Abbiamo ottenuto e verificato la riconciliazione delle spese, così come risultanti dalla base dei dati da noi utilizzata ai fini del campionamento, e quanto presente contabilmente nella Tabella 104 al 15 Ottobre 2006. Di seguito se ne fornisce un riepilogo sintetico:

Descrizione	Importo (EURO)
<b>Totale Universo</b>	<b>3.179.771.372,41</b>
Recuperi *	44.396.167,25
Entrate come da Tabella	(33.357.797,33)
Saldo capitolo B01-3990.060 (da tabella 104)	43.712.718,87
Saldo capitolo B01- 3990.050 (da tabella 104)	(49.498.762,50)
Spese di II Categoria (da tabella e-FAudit)	201.611.242,82
Saldo Decreti di storno al 15 Ottobre 2006**	(79.851.755,76)
<b>Totale spesa come da tabella 104 al 15 ottobre 2006</b>	<b>3.306.783.185,76</b>

\* Recuperi operati sui pagamenti per compensazione effettuati sui capitoli di spesa comunitari.

\*\* I decreti di storno rappresentano per Euro 79.460.657,12 la restituzione degli anticipi al FEAOG Garanzia per i piani pluriennali 2000-2006 relativi allo Sviluppo Rurale ex articolo 38 Reg. CE 1750/99 contabilizzati con segno positivo nell'esercizio FEAOG 2000.

#### 2.4.2 Campionamento delle spese di II Categoria

Le spese di II Categoria sono quelle risultanti dalle tabelle FEAOG alla data del 30 settembre 2006 (periodo 12°) prima delle rettifiche effettuate e riportate nella dichiarazione annuale (periodo 13°); tali importi sono stati oggetto di apposita verifica descritta in dettaglio al capitolo 5.

L'analisi preliminare circa la natura e la gestione di tale tipologia di spesa, ha evidenziato alcuni peculiari aspetti i cui riflessi hanno implicazione pratica nella determinazione del campione di transazioni.

Sostanzialmente AGEA non possiede a livello informatico accentrato la composizione analitica delle singole transazioni che formano oggetto della voce di spesa.

La gestione è affidata alla U.O. Ammassi Pubblici, Privati ed Alcool che predispose dei prospetti riepilogativi delle quantità movimentatesi sulla base dei buoni di ritiro (per le uscite) e dei buoni di consegna (per le entrate) emessi dall'ente pagatore.

Sulla base di tali prospetti vengono comunicate mensilmente le movimentazioni di prodotto all'U.O. Contabilizzazione per la determinazione (sulla base dei parametri di conversione previsti dalla Commissione Europea) delle spese da imputare al Fondo Garanzia del FEAOG.

Di seguito riportiamo la modalità da noi adottata al fine dell'estrazione del campione di transazioni per la successiva attività di verifica. Ribadendone la non rappresentatività statistica, precisiamo che l'estensione del campione è stata basata sul nostro giudizio professionale:

- abbiamo classificato le spese per singolo prodotto, evidenziando i mesi movimentati durante l'intero arco annuale; per questa classificazione sono state analizzate le tabelle 8 del FEAOG, aggiornate al 30 settembre 2006 (come previsto dai Regolamenti di riferimento);
- abbiamo selezionato i settori che, nel corso dell'esercizio, hanno avuto la maggiore movimentazione. I settori selezionati sono stati: Alcole pubblico e misto, burro e zucchero bianco;
- abbiamo selezionato, per ogni categoria, il mese con movimentazione in entrata ed uscita più significativa;
- relativamente ai prodotti per i quali dall'analisi della Tabella 8 non risulta alcuna operazione di entrata o di uscita, ci è dato conoscere l'effettiva consistenza iniziale e finale di magazzino attraverso la riconciliazione con le giacenze di fine anno precedente e l'inventario fisico;
- la selezione, ha riguardato le seguenti fattispecie:
  - Alcole pubblico e misto: abbiamo selezionato il mese maggiormente movimentato in entrata e il mese maggiormente movimentato in uscita.
  - Burro: abbiamo selezionato il mese maggiormente movimentato in entrata e il mese maggiormente movimentato in uscita.
  - Zucchero bianco: abbiamo selezionato il mese maggiormente movimentato in entrata e il mese maggiormente movimentato in uscita.